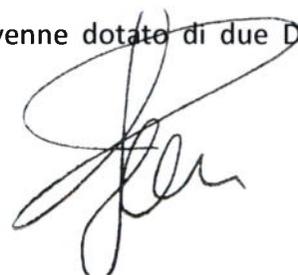


Determinazione del
Commissario Straordinario
n. 319 del 28/12/2018

Oggetto: : proroga rapporto contrattuale con i liberi professionisti presso il Centro di Medicina Preventiva, il Punto di Primo Intervento e con i liberi professionisti presso il Centro di Odontostomatologia dell'IPA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
3. Richiamata la determinazione del Commissario Straordinario n. 116 del 15 novembre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 25 maggio 2018 con la quale veniva prorogato il Commissariamento sino al 25 maggio 2019;
5. Considerato che all'avvio della fase commissariale l'intero compendio sanitario è stato rinvenuto gestito in modalità diretta ed accentrata nell'Istituto (dopo decenni di gestione esternalizzata) come da Deliberazione del C.d.A. n. 16/2016;
6. Rilevato che tale scelta non sia stata accompagnata da alcun studio di fattibilità tecnica economica e finanziaria e, quindi, non prudente basata su valutazioni concernenti l'effettiva sostenibilità temporale del nuovo modello organizzativo;
7. Considerato che agli atti è stata rinvenuta solo una nota della Direzione che annunciava la predisposizione di un progetto economico, organizzativo e finanziario in approfondimento delle criticità sanitarie documento poi non rinvenuto agli atti;
8. Considerato che la scelta strategica in questione ha assorbito, nel solo triennio 2014/2016 circa € 1,5 milioni di investimenti specifici in cespiti ed altre tipologie di adeguatamente strutturali;
9. Considerato che a livello organizzativo il compendio sanitario venne dotato di due Direzioni



Sanitarie, giusti esiti concorsi approvati con Deliberazioni del C.d.A. nn. 41 e 108/2015, e di un elenco di professionisti medici risultanti prescelti giuste procedure approvate con Deliberazioni C.d.A. nn. 10, 11, 12, 17 e 20/2016;

11. Considerato che, successivamente all'avvio del nuovo modello, l'attività del CMP doveva essere sospesa causa riscontrata assenza delle autorizzazioni sanitarie obbligatorie;
12. Considerato che quindi l'attività del Centro permaneva bloccata sino al 09/04/2017;
13. Rilevato che da tale data il Consiglio di Amministrazione individuava, e quantificava, un evidente danno economico a carico dell'Istituto quale costo incrementale derivante dalla gestione delle liste di attesa createsi;
14. Che tale danno veniva quantificato in presunti € 600.000,00, giusta Deliberazione del C.d.A. n. 39/2017, con la quale venivano impegnati € 300.000,00 a titolo di spesa del bilancio di competenza;
15. Che per ragioni non note alla data di avvio del Commissariamento, nonostante i richiami della Direzione Sanitaria (anche udita dal C.d.A. nella riunione del 15/05/2018) la gestione straordinaria volta all'abbattimento delle liste di attesa non aveva trovato compimento né avvio;
16. Che il Commissario doveva altresì prendere atto del notevole disagio patito da parte dell'utenza scontenta che, per tale motivazione, sovente minacciava la cancellazione dall'Istituto mentre, in altri casi, le cancellazioni si manifestavano concretamente;
17. Che quindi il Commissario a difesa dell'Istituto doveva procedere all'avvio del progetto di abbattimento delle liste di attesa pur caratterizzando il progetto con economie nell'uso dei fattori produttivi rispetto al piano come originariamente previsto dal C.d.A. del 15/05/2017;
18. Che quindi in data 21/06/2018 la Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa, formalizzavano la positiva conclusione del percorso straordinario utile all'abbattimento delle liste di attesa;
19. Che durante la gestione di tale emergenza il Commissario ha dovuto mantenere in continuità l'attività senza il supporto di funzioni generali quali un Ufficio Legale con competenze giuridico-sanitarie ed un Ufficio Gare ed acquisti con idoneo Know how;



20. Che il Commissario doveva anche riscontrare l'assenza di un'adeguata copertura sanitaria contro i rischi di natura gestionale sanitaria quindi rinvenendo l'Istituto di fronte a rischi patrimoniali molto elevati (L. 64/2017 in approvazione della L. 189/2012);
21. Che nessun tentativo di avvalimento dell'Avvocatura di Roma Capitale ha avuto efficacia anche in ragione della forte specialità delle questioni da affrontare;
22. Che la graduatoria dei professionisti specialisti sanitari composta come indicato al precedente punto 10. si esauriva rapidamente determinando forti complicità nel coprire i turni lavorativi presso i due Centri sanitari;
23. Che tale criticità, in assenza di un preventivo piano operativo di stampo organizzativo ovvero di uno studio di fattibilità, non poteva che esser affrontata mediante reperimento di collaboratori a chiamata avendo sempre attenzione agli effetti economici sul bilancio dell'Istituto;
24. Che in data 28/06/2017, giusta Determinazione Commissariale n. 15/2017, il Commissario procedeva quindi ad una prima proroga tecnica dei collaboratori rinvenuti con contratti in scadenza al 30/06/2017 sino al 30/11/2017;
25. Che tale proroga tecnica veniva preceduta da un'attività negoziale tesa a garantire all'Istituto il massimo risparmio economico come documentato agli atti;
26. Che in data 30/11/2017 si procedeva, per le medesime ragioni, ad ulteriori proroghe tecniche con scadenza al 28/02/2018 giusta Determinazione Commissariale n. 138/2017, e successivamente con ulteriori proroghe con scadenza rispettivamente al 31/05/2018, giusta Determinazione Commissariale n. 40/2018, al 31/07/2018 giusta Determinazione Commissariale n. 128/2018 e al 31/12/2018 giusta Determinazione Commissariale n. 192/2018;
27. Che in data 22/05/2018 il Commissario indirizzava all'Onorevole Sindaca di Roma Capitale ed al Gruppo di Lavoro Permanente il consuntivo delle attività poste in essere durante la prima fase commissariale espressamente rendicontando la situazione sanitaria e chiudendo con l'indicazione di uno studio organizzativo del compendio sanitario funzionale ad una rivisitazione dello stesso secondo principi più aderenti all'equilibrio ed alla sostenibilità di medio lungo termine dell'Istituto;



28. Che quanto sopra trova pieno compimento nella missiva del Commissario all'Onorevole Sindaca di Roma Capitale, al Gruppo di Lavoro Permanente ed al Collegio dei Revisori, datata 05/10/2018 prot. 6128;
29. Considerato che tutti i fatti di cui sopra venivano anche rappresentati al fine di contestare la richiesta di compenso aggiuntivo (parte variabile incentivante) del precedente Direttore del 14/09/2018 registrata al protocollo IPA con n. 5633 e del 08/03/2018 cui al protocollo n. 1642.
30. Che in data 13/12/2018 il Commissario formalizzava al Gruppo di Lavoro, ed all'Onorevole Sindaca di Roma Capitale, il Piano di gestione 2019 nell'ambito del quale le prestazioni sanitarie venivano individuate quale elemento imprescindibile del sistema di welfare da offrire all'iscritto;
31. al contempo riaffermata la convinzione che l'attuale modello sanitario, alla luce degli esiti decisori delle strutture di Roma Capitale sulla forma giuridica dell'Istituto (giusto riscontro alle proposte avanzate dal Commissario in data 22/05/2018, 05/10/2018 e 13/12/2018) debba esser urgente oggetto di una modifica della sua struttura organizzativa;
32. Rilevato che alla luce delle assunzioni del richiamato Piano di gestione 2019 la nuova forma organizzativa del compendio sanitario debba meglio equilibrare la graduale crescita delle prestazioni erogate con il mantenimento qualitativo delle stesse tutto al cospetto di un costo fisso annualmente da stabilirsi in ragione delle risorse disponibili;
33. Ritenuto quindi che, allo stato attuale, compete al Commissario, nel rispetto del mandato previsto giusta ordinanza all'Onorevole Sindaca del 25/05/2018, **mantenere in stato di continuità il compendio sanitario** sulla base dei requisiti di economicità efficienza ed efficacia, altresì attendendo gli esiti dell'attività di approfondimento e verifica sulle ipotesi riorganizzative espresse a valere sulla nuova forma giuridica dell'Ente, **ed in subordine**, della nuova organizzazione del compendio sanitario, tra le possibilità indicate nella missiva del 22/05/2018 richiamate in seno al Piano gestorio dell'esercizio 2019;
34. Considerando che per tutte le ragioni suddette, rinvenuta essenziale la continuità erogativa delle prestazioni sanitarie, i due compendi sanitari saranno mantenuti nella fase commissariale organizzati alle attuali modalità rinvenute equilibrando con massima efficienza ed efficacia l'utilizzo di tutti i fattori produttivi;



35. Tenuto conto che quanto sopra è esercizio propedeutico a mantenere in essere le prestazioni sanitarie così garantendo soddisfazione agli iscritti oltre che a difesa del valore avviamentale dei due compendi già oggetto di stima da parte della gestione commissariale;
36. Che al solo fine di garantire la copertura dei turni del personale medico e sanitario è stato definito un ampliamento dell'albo dei Professionisti giusti gli esiti della procedura approvata con Determinazione Commissariale n. 280/2018 del 19/11/2018;
37. Che quindi, definiti nel Piano di gestione 2019 e nel redigendo bilancio preventivo gli equilibri economici e finanziari delle strutture sanitarie, il Commissario ha optato per una proroga tecnica sino al 25/05/2019 dei contratti con tutti i professionisti **utili a mantenere in stato di continuità l'erogazione sanitaria**;
38. Ulteriormente ribadito che il Piano di gestione 2019 definisce gli equilibri economico finanziari, difende il valore dell'avviamento della struttura e governa la dinamica che concerne il processo delle iscrizioni e delle cancellazioni dei dipendenti di Roma capitale e degli altri Enti convenzionati all'Istituto;
39. Considerando, in ultimo, che tale scelta decisionale è stata rappresentata e motivata esser elemento vitale per la permanenza in essere dell'Istituto.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

sulla base delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate di:

- a) prorogare la collaborazione professionale con i medici specialisti, di cui all'elenco esibito in atti, presso il Centro di Medicina Preventiva di via Vignali e presso il Punto di Primo Intervento in Campidoglio, agli stessi patti, prezzi e condizioni, sino al 25 maggio 2019;
- b) prorogare la collaborazione professionale con infermieri, biologi, tecnici di laboratorio, tecnici di neurofisiologia, tecnici di audiometria, tecnici di radiologia, di cui all'elenco esibito in atti, agli stessi patti, prezzi e condizioni sino al 25 maggio 2019 presso il CMP;
- c) prorogare agli stessi patti, prezzi e condizioni gli odontoiatri e gli igienisti dentali impiegati presso il Centro di Odontostomatologia, di cui all'elenco esibito in atti, sino al 25 maggio 2019;



d) di dare atto che con successivo provvedimento, verrà determinato l'impegno di spesa di cui alla presente Determinazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini

